

## COME MIGLIORARE TRAMITE I SOCIAL LA PROPRIA STRATEGIA DI COMUNICAZIONE



L'ipotesi progettuale di livello base e non specificatamente tecnica **è stata** realizzata con l'ausilio del Digital Technologies Expert Salvino Fidacaro, presidente del Rotary Club Sant'Agata Militello.

**Obiettivo specifico:** far conoscere gli strumenti e le metodologie più efficaci per migliorare il livello di comunicazione all'interno dei social network, utilizzando le tendenze di ricerca.

**Durata del corso:** Dieci incontri on line, con professionisti del settore, che volontariamente e gratuitamente, guideranno i partecipanti nel mondo dei social.

Ogni incontro si svolgerà dalle 19:00 alle 20:00, per due volte la settimana. Il calendario sarà comunicato ai partecipanti, dopo il completamento delle iscrizioni

**Struttura:** Scansione temporale delle lezioni

- Premessa 5' - Introduzione del tema [Salvino Fidacaro] 5' - Argomento del giorno [Relatore] 30'
- Domande e Risposte [Partecipanti] 15'

**I temi trattati durante il corso:**

- Analizzare i trend per lo sviluppo di contenuti testuali ed annunci promozionali [Francesco Passantino].

- Social per comunicazione a target [Giovanna Galleno].
- Il crowdfunding sociale [Daniele Mondello].
- Umanizzare il brand e la strategia Head To Head [Samantha Visentin].
- Neuromarketing applicato ai social e le nuove frontiere delle neuroscienze [Roberto Micciulla].
- Strategia funnel applicata al sociale [Salvino Fidacaro].
- Approfondimenti dei temi trattati.

A conclusione del corso è previsto per i frequentanti il rilascio di un attestato di partecipazione. L'attività sarà qualificata anche dalla partnership con Google Developer Group e Intel Software Innovator.

Le iscrizioni al suddetto corso sono aperte fino al 16 ottobre. È necessario inviare all'email della sottoscritta [linaricciardello@tiscali.it](mailto:linaricciardello@tiscali.it) la dichiarazione di adesione al corso, specificando i propri dati anagrafici ed il Club di appartenenza.

**Lina Ricciardello**

Coordinatrice Distrettuale  
Area Alfabetizzazione e Formazione

## UN LIBRO PER STUDIARE A PROMUOVERE LA PROPRIA VITA

Il progetto "Un libro per studiare" prevede interventi a sostegno degli studenti che si trovano in situazione di disagio socioeconomico, mira a ridurre e a prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuove un equo accesso all'istruzione scolare, per contrastare il fallimento formativo precoce e la dispersione scolastica e formativa.

La commissione distrettuale "Un libro per studiare" mediante il presente progetto intende realizzare presso gli istituti scolastici di ogni ordine e grado le seguenti attività: promozione del diritto allo studio; educazione alla lettura; animazione culturale; orientamento universitario e nel mondo del lavoro

Il progetto dovrà dai club essere proposto nelle varie scuole, affinché se ne possa dare ampia diffusione. Ciascun istituto scolastico che accoglierà l'iniziativa oltre che dare attuazione nell'a.s. 2021/2022 potrà eventualmente inserirle nel Piano triennale dell'Offerta formativa. Il progetto potrà svolgersi in orario curriculare e/o extracurriculare in base alle esigenze delle singole scuole.

### FINALITÀ EDUCATIVA

Offrire opportunità di crescita per un cambiamento sociale.

### OBIETTIVI

1. Fornire un servizio di comodato d'uso dei libri di testo nelle scuole individuate.
2. Incrementare o dare vita a biblioteche scolastiche (ad esempio si potrebbe creare un angolo lettura Rotary).
3. Avvicinare e motivare gli studenti allo studio.
4. Promuovere il piacere per la lettura.
5. Svolgere azioni di sensibilizzazione al valore dello studio e alla conoscenza di sé per un adeguato inserimento nel mondo del lavoro.

### ATTIVITA'

- donare libri di testo utili agli istituti ricadenti nelle aree a rischio marginalità sociale e dispersione scolastica;
- fornire libri di testo in comodato d'uso alle studentesse e agli studenti in difficoltà, che la scuola non riesca a soddisfare;
- creare all'interno della biblioteca scolastica dell'istituto scelto dal Club aderente "l'angolo rotariano del libro "donando testi che possono interessare e motivare gli studenti alla lettura
- prevedere incontri periodici per un'interazione proficua sia fra Rotariani e studenti, per uno

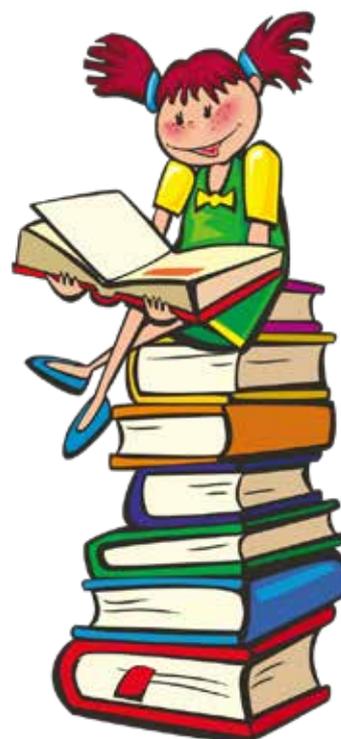
scambio di opinioni sui testi letti (peer education, brain storming etc) sia con professionisti rotariani e non che riportino nelle classi le proprie esperienze di vita e come lo studio ha attivato un cambiamento nella propria vita, funzionando da ascensore sociale;

- svolgere azioni di animazione culturale e laboratori creativi aperti al territorio, che coinvolgano i Rotary Club del Distretto e la comunità educante, per avvicinare bambini e ragazzi al piacere della lettura.
- creare momenti di aggregazione sociale in spazi alternativi a quelli scolastici (ad esempio: oratori, ville comunali, palestre) per proporre nuove modalità di lettura e approcci allo studio.

### RISULTATI ATTESI

- Maggiori opportunità di successo formativo.
- Più tempo dedicato allo studio e alla lettura.
- Miglioramento della consapevolezza di sé e della capacità di autodeterminazione.
- Promozione dell'immagine del Rotary International e nello specifico del Distretto Rotary 2110 Sicilia-Malta.

**Marisa Scuderi**  
Presidente Commissione  
"Un libro per studiare"



## UNA COMUNICAZIONE EFFICACE PER FAR CONOSCERE IL ROTARY

Per divulgare la reputazione e l'identità del Rotary e, dunque, la sua immagine è necessaria una comunicazione efficace. Nel marketing la comunicazione spesso viene usata per esaltare, con efficacia e grande impatto sul pubblico, servizi o prodotti mediocri o addirittura scadenti. Noi rotariani abbiamo il problema opposto, realizziamo progetti straordinari, di portata mondiale ... ma l'opinione pubblica non lo sa! Non solo.

La mancanza di comunicazione o la cattiva comunicazione contribuiscono ad alimentare i pregiudizi e a dipingere una associazione dedita, quasi esclusivamente, alle conferenze e alla convivialità.

Tra il pubblico la consapevolezza di chi siamo, cosa facciamo e del valore che portiamo alle comunità è purtroppo molto bassa. Non basta saper fare, e noi sappiamo fare molto bene, occorre far sapere!

Quando vogliamo comunicare che cosa è il Rotary, che cosa è la Fondazione Rotary e che cosa fanno; quando vogliamo far conoscere i nostri programmi e le nostre iniziative; quando vogliamo mostrare i risultati delle nostre attività e dei nostri progetti dobbiamo tenere presente la regola delle 5 W (iniziali di **Who, What, Where, When, Why**) e modificarla un po': **A chi? Cosa, Come, Quando, Perché.**



### "A CHI?"

Bisogna sempre tenere presente chi sono i destinatari della comunicazione, se sono rotariani o non rotariani. Nel primo caso (comunicazione interna) possiamo permetterci di usare toni confidenziali, termini tecnici (Global grant) e acronimi (PHF, PDG, RF, ecc.). Nel secondo caso (comuni-

cazione esterna) dobbiamo individuare i soggetti e l'obiettivo che vogliamo raggiungere, se il nostro messaggio è rivolto a tutti o ad uno specifico gruppo perché devono essere diversi l'approccio, i contenuti e i toni per entrare in sintonia con i destinatari.



### "COSA"

Dobbiamo scegliere e valutare le informazioni che vogliamo comunicare sia all'interno dei Club che all'esterno. Si devono evitare notizie approssimative o fuorvianti e nella comunicazione esterna chi legge deve avere subito l'impressione di trovarsi davanti ad una associazione seria ed affidabile e a persone serie e motivate, animate da sani principi. Le persone devono sapere che siamo leader che agiscono in modo responsabile e agiscono per affrontare alcune delle sfide più urgenti del mondo. Bisogna dare un'immagine positiva dell'associazione, farne capire l'importanza, la grandezza, la straordinaria capacità progettuale e di azione senza scadere nell'autoreferenzialità.

La percezione che le persone hanno del Rotary deriva dalle loro esperienze con i nostri

Club e programmi, insieme alle storie che raccontiamo e alle immagini che condividiamo. Le persone devono sapere in che modo siamo diversi e perché la nostra opera è importante. Usando una sola voce per parlare e scrivere consente alle nostre comunicazioni di essere ascoltate e lette allo stesso modo e di assomigliare inequivocabilmente al Rotary. Questo darà al nostro pubblico una migliore comprensione di chi siamo. Evitiamo enfasi non giustificate e autocelebrazioni fastidiose.